



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 146 del 30/12/2025

ORIGINALE

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 64 D.LGS. 267/2000

L'anno **duemilaventicinque** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Pirani Luisella, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri : Albini, Russomanno (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Con n. 16 voti favorevoli (unanimità) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

L'emendamento viene **APPROVATO**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, tenutesi il 08/09 Giugno 2024 e successivo turno di ballottaggio del 23/24 Giugno 2024;

VISTO il verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale, di cui agli artt. 72 e 74 del T.U. 16 maggio 1960 n. 570 e degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, riunitosi in data 25 Giugno 2024;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 31 del 12/07/2024 con la quale si è proceduto alla convalida degli eletti;

PRESO ATTO che con decreto del Sindaco n. 32 del 22/12/2025, è stato nominato Assessore il consigliere:

- Salvatore Mento e che lo stesso ha accettato la nomina;

ATTESO che, ai sensi dell'art.64 del D.Lgs. 267/2000, la carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e che per disposto del comma 2 *"qualora un consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti "*;

PRESO ATTO che la disposizione sopra citata, a differenza di quanto previsto in caso di dimissioni, è stata interpretata dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione centrale per le Autonomie – con circolare n. 5/2005 prot. 15900/L1 bis/1075 del 13/09/2005, su conforme parere n. 2755 del 13 luglio 2005 della prima sezione del Consiglio di Stato, nel senso che la cessazione dalla carica del consigliere nominato assessore costituisce, in virtù dell'art. 64 del TUEL (norma da considerare speciale rispetto alle altre ipotesi), un effetto legale automatico cui segue, sempre ex lege, la sostituzione con il consigliere risultato primo dei non eletti nella medesima lista, che ha dunque diritto di partecipare alla prima seduta dell'organo assembleare nella quale si procede alla convalida degli eletti. L'automatismo del subentro del primo dei non eletti al Consigliere cessato è, infatti, funzionale ad assicurare in ogni momento la completezza dell'organo collegiale privato della presenza di un suo componente nominato Assessore e, quindi, non pare consentire un intervento dello stesso collegio sul se e sul quando procedere alla sostituzione;

VERIFICATO che sulla base delle risultanze del verbale dell'Ufficio Centrale, i primi dei candidati non eletti per le liste di appartenenza dei consiglieri nominati assessori, risultano essere i sigg.ri:

per la lista n. 09 avente il contrassegno FRATELLI D'ITALIA

1. Padovani Ivano con la cifra individuale 2.192

CONSIDERATO che si rende necessario procedere, al fine del reintegro del numero dei membri dell'assemblea consiliare, alla surroga dei consiglieri dimissionari, attribuendo i seggi vacanti ai candidati che nella medesima lista seguono immediatamente l'ultimo eletto;

VISTA l'autodichiarazione per l'insussistenza di cause ostative alla eleggibilità presentate dal Consigliere Comunale e verificato la regolarità della stessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 64 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 235/2012;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 3 della Legge n. 241/1990;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con n. 16 voti favorevoli (unanimità) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di procedere alla surroga del consigliere nominato assessore, sig. Salvatore Mento, attribuendo il seggio vacante al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto:

lista n. 9 – FRATELLI D'ITALIA – Padovani Ivano – cifra individuale 2192;

2. Di convalidare l'elezione a Consigliere Comunale, eletto nelle consultazioni elettorali del 08/09 Giugno 2024 e successivo turno di ballottaggio del 23/24 Giugno 2024 e come prima surrogato, del sig. Padovani Ivano;

Successivamente,

Con n. 16 voti favorevoli (unanimità) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per ricostituire l'integralità del consesso e l'immediato esercizio delle funzioni consiliari;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire l'immediato esercizio delle funzioni consiliari.

Il Presidente del Consiglio comunale comunica che prende parte al tavolo consiliare il Consigliere Padovani **(consiglieri presenti n. 17)**;

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Padovani (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Consigliere Padovani (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Segue l'intervento del Consigliere Russomanno.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Malacarne (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Consigliere Malacarne (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Beccia (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Consigliere Beccia (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Amente (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Consigliere Amente (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Seguono gli interventi del Consigliere Ciocca e Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Alle ore 18:29 abbandonano la seduta i Consiglieri Amente, Beccia e Stivala **(consiglieri presenti n. 14)**;

Alle ore 18:30 abbandona la seduta il Consigliere Morandi Ernestina **(consiglieri presenti n. 13)**;

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Consigliere Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Consigliere Russomanno (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Consigliere Russomanno il quale chiede la verifica del numero

legale (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Alle ore 18:33 il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Segretario comunale per la verifica del numero legale (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Alle ore 18:33 all'appello risultano **consiglieri presenti n. 9 compreso il Sindaco;**

Alle ore 18:35 abbandona la seduta il Presidente del Consiglio comunale (**consiglieri presenti n. 8**);

Si insedia il Vicepresidente del Consiglio comunale Volpe Sandra il quale dà la parola al Segretario comunale per l'ulteriore verifica del numero legale (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Alle ore 18:36 all'appello risultano **consiglieri presenti n. 7;**

Il Vicepresidente del Consiglio comunale dichiara **CHIUSA** la seduta del Consiglio comunale per mancanza del numero legale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA

Punto n. 1 - Surroga consigliere comunale ai sensi dell'art. 64 d.lgs. 267/2000 e conseguente modifica della composizione delle commissioni consiliari

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno "Surroga Consigliere comunale ai sensi dell'articolo 64 Decreto Legislativo 267/2000 e conseguente modifica delle composizioni delle Commissioni Consiliari", proposta numero 3969. La parola al Sindaco, prego.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente, buonasera a tutti, Consiglieri, pubblico in sala e pubblico che ci segue da casa. La delibera è una delibera che è obbligatoria per legge e serve per surrogare l'ex consigliere Mento, che nel frattempo è divenuto Assessore e quindi per incompatibilità del TUEL non può ricoprire tutte e due le cariche, il TUEL prevede che il Consigliere nei comuni superiori ai 15 mila abitanti che diventa Assessore debba rassegnare le dimissioni come consigliere, ne consegue che viene chiamato a ricoprire la carica di consigliere il signor Ivano Padovani. Conseguentemente viene anche modificata la composizione della Commissione Istituzionale e a tale proposito bisogna emendare l'allegato A della delibera in quanto è stata fatta una confusione di nomi e quindi sono stati inseriti dei nominativi che non andavano previsti. Quindi formulerei già la proposta di emendamento per il cambio dell'allegato A, che sono sostanzialmente l'esclusione del nome del consigliere Malacarne che, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del regolamento, avendo dichiarato, protocollato la sua indipendenza, non può più far parte di gruppi consiliari e quindi non ha più la rappresentanza nelle commissioni e la sostituzione del nome Spendio Domenico con Volpe Sandra e la sostituzione del nome Albini Claudio con Grumelli Alice.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente, buonasera Consiglieri, buonasera Assessori, buonasera a chi è qui presente e chi magari ci segue da casa. Innanzitutto, accolgo questa proposta di emendamento che abbiamo sollevato ieri io e il consigliere Spendio in Capigruppo in quanto la delibera per come era stata impostata purtroppo non era corretta. Mi viene da dire che surrogare un Consigliere per questa amministrazione è complicato. Abbiamo visto cosa era successo con la consigliera Grumelli e abbiamo visto l'altra volta le questioni che si sono create. Certamente erano sbagliati i nomi che c'erano nell'allegato A e quindi è assolutamente corretto fare questa modifica, tuttavia io credo che l'emendamento reale da fare sia un altro, nel senso che dal mio punto di vista questa delibera, che chiede al punto 3 di modificare conseguentemente la composizione delle Commissioni Consiliari Permanenti come da allegato A, parte integrante alla presente deliberazione, io credo che questa parte sia totalmente da togliere e da fare la delibera delle commissioni in un secondo momento, sicuramente perché c'era anche da correggere la posizione del consigliere Malacarne e di conseguenza saranno da correggere tutte le altre commissioni, ma soprattutto per un motivo di equilibri. Cosa voglio dire? Entrerà, come ci è stato detto, il consigliere Padovani, che è stato eletto nelle file di Fratelli d'Italia, tuttavia sappiamo che, a causa della crisi di maggioranza, il gruppo di Fratelli d'Italia si è spaccato in due, si è creato il Fratelli d'Italia, si è creato il gruppo Insieme per Trezzano. In questo momento, fino al momento in cui il consigliere Padovani non si siederà in Consiglio, noi non sappiamo, cioè, lo sappiamo perché sappiamo che dovrebbe essere addirittura il segretario della lista Insieme per Trezzano, ma non abbiamo una comunicazione ufficiale che ci dica a quale dei due gruppi appartiene e quindi, finché non sappiamo a quale dei due gruppi appartiene, non possiamo sapere come verrà composta la commissione istituzionale. Perché se sarà Insieme per Trezzano andrà sì a sostituire Mento, che faceva parte di Insieme per Trezzano, ma poiché lui entra come fratelli d'Italia, dovrebbe andare a sostituire credo la consigliera Beccia, se dovesse entrare come fratelli d'Italia. Quindi in questo momento noi questa delibera non la possiamo fare proprio perché non sappiamo come è posizionato il consigliere Padovani, quindi dal mio punto di vista è da emendare, proprio togliere quella parte e a questo punto rimandare la composizione delle Commissioni Consiliari al prossimo Consiglio

Comunale, in modo tale da riaggiustarle tutte, fare anche, se non mi sbaglio, la votazione per la Commissione Elettorale perché credo che il consigliere Mento facesse parte anche di quella commissione, cosa che non è stata fatta. Per cui la mia proposta di emendamento è proprio di togliere totalmente il punto 3 e l'allegato A e rimandare le nomine delle commissioni quando il quadro è preciso, perché se Padovani entra in Insieme per Trezzano ha senso che sostituisca Mento, ma lui oggi entra in Fratelli d'Italia, quindi non può sostituire il consigliere Mento in quella commissione. Quello che mi fa specie, sinceramente, e lo dico per l'ennesima volta, lo dico a lei, Presidente, lo dico alla Segretaria, ma è possibile che le delibere non si guardino mai? Che ci fosse un errore sull'allegato A, nonostante ci fosse un parere tecnico positivo, l'abbiamo sollevato io, il consigliere Spendio per primo e poi io. Arriviamo in Consiglio Comunale, c'è questa situazione, che mi pare evidente che ci sia anche il problema di quale gruppo rappresenti il consigliere Padovani in commissione, mi chiedo per quale motivo abbiate deciso ulteriormente di complicare le cose. Sono sempre state fatte due delibere separate! Si facevano due delibere separate ed era più facile per tutti, senza troppa confusione. Per cui mi chiedo perché per l'ennesima volta ci siano questi pasticci su delle cose semplici e ripeto la cosa che ho detto quando è entrato il consigliere Grumelli "se non riuscite a surrogare un Consigliere comunale come fate ad amministrare un Comune?". Detto ciò, il punto 3, secondo me, di quella delibera è da togliere, da emendare, non facciamo le commissioni finché non sappiamo a quale gruppo apparterrà il consigliere Padovani e la prossima volta mettiamo a posto le cose, perché così sinceramente la questione non può stare in piedi. Spero di essere riuscito a spiegarmi. Ah, faccio un altro appunto, mi perdoni: la delibera a cui fa riferimento la composizione attuale delle commissioni consiliari è la 126 del 2025 che è stata approvata a novembre, siccome quando ho visto l'allegato A non mi ricordavo come fosse composta la commissione istituzionale sono andato a verificare quella delibera e purtroppo è sbagliata perché in una commissione, se non mi ricordo male, nella Commissione Ambiente non è segnalata la consigliera Morandi, che invece fa parte di tutte le commissioni, in un'altra commissione, in quella Territorio, sono indicati sia Russomanno che Stroppa, peccato che facciano parte dello stesso gruppo, o è uno o è l'altro, immagino Russomanno che è il Presidente, Stroppa in quella commissione non ci deve più essere. Per cui vale la pena, nel momento in cui rifacciamo le commissioni, mettere a posto la 126/2025 perché è sbagliata. Quindi mi chiedo ancora una volta: quando firmate le delibere ma le potete leggere, per favore? Perché non posso andare io, ex post, a verificare se ci sono degli errori. Non è neanche il mio compito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io credo che l'errore stia in un fatto solo, di solito si sono fatte due delibere, si faceva prima la surroga e nella delibera successiva le commissioni. Però se andiamo a interpretare la delibera il primo punto è la surroga, quindi quando Padovani entra dichiara da che parte stare, quindi quando andiamo a fare il secondo punto... (**intervento fuori microfono del consigliere Albini**) Di solito si fanno due delibere, infatti mi sono meravigliato, però ho detto si vede che è giusto così, teniamo così, anche perché pensavo entra, fa la dichiarazione dove sta, nel momento in cui si sa dove sta dopo si fa la surroga della commissione. Però, vabbè, decide il Segretario poi come è meglio fare, va bene? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Prego Segretario.

Il Segretario Generale Grosso: Sull'aspetto dell'allegato A sicuramente ci sarà un richiamo anche alla segreteria di fare più attenzione quando compila le deliberazioni. Prima di rispondere al consigliere Russomanno faccio un passo ulteriore: per quanto riguarda il verbale della seduta, il 126, è la trascrizione di quanto detto in Consiglio Comunale, quindi andiamo a verificare cosa è stato detto. Se non si fa un'altra delibera di modifica delle commissioni lo andiamo a rettificare, altrimenti, se si rivede con le commissioni, nella revisione delle commissioni andiamo a rivedere questa composizione. Per quanto riguarda le

proposte, chiaramente sono un suggerimento, una proposta, correttissima la valutazione rispetto alla, come dire, a equilibri di tipo politico. Devo dire che questa è una prassi di Trezzano di fare due deliberazioni distinte, anche a fronte, come detto, di una situazione di equilibri, di composizioni di gruppi che sono in continuo movimento. Questo ne prendo atto, non è però un'illegittimità. Se però questo Consiglio Comunale ritiene più idoneo, anche alla luce della necessità di correggere la deliberazione o comunque di rivedere la 126, di fare due deliberazioni, si stralcia il punto e si porta in una successiva seduta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Solo una precisazione, Segretaria. L'errore non è nella verbalizzazione, è proprio nella delibera pubblicata all'albo. All'interno della delibera la composizione delle commissioni, sulla 126, è errata. Nell'Ambiente manca Morandi, nella Territorio ci sono due rappresentanti Insieme per Trezzano. Io adesso non so perché sia stato fatto quell'errore ma la delibera all'albo scrive così.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.

Votazione emendamento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Allora, si procede con l'emendamento di Albini, con lo stralcio del punto 3 del deliberato di modificare e dell'allegato A. Votiamo. Si vota di modificare e conseguentemente... **(il Segretario fuori microfono: Di stralciare)** di stralciare la composizione delle Commissioni Consiliari Permanenti come da allegato A, parte integrante della presente deliberazione. Con 16 voti favorevoli si approva l'emendamento. Se non ci sono altri interventi, approvo i primi due punti.

Votazione surroga

Il Presidente del Consiglio Carnovale: "Il Consiglio delibera di procedere alla surroga del Consigliere nominato Assessore, signor Salvatore Mento, attribuendo il seggio vacante al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. Lista numero 9, Fratelli d'Italia, Padovani Ivano, cifra individuale 2.192; di convalidare l'elezione a Consiglio Comunale eletto nelle consultazioni elettorali dello 08-09 giugno 2024 e successivo turno di ballottaggio del 23-24 giugno 2024 e come prima surrogato del signor Padovani Ivano." Con 16 voti favorevoli la delibera viene approvata. Adesso mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità. Con 16 voti favorevoli la delibera viene approvata. Si dà atto che prenda posto al tavolo consiliare il consigliere Ivano Padovani, prego. volevo ringraziare il consigliere Padovani e le auguro buon lavoro. Benvenuto fra noi. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie. Sinceramente mi ero preparato un lungo discorso ma credo che alla terza riga mi sarei già addormentato, quindi è meglio che non parli. Ho predisposto, comunque, un documento che credo che vada a chiarire il passaggio che è stato testé richiamato, ovvero dove penso di sistemare. Ripeto, non fate molto caso a quello che dico, sono un po' "scoglionato" abbondante. Allora, nello stesso documento c'è la destinazione del gruppo e l'accettazione del gruppo, in modo tale che dovrebbe essere completo, giusto? Perfetto. Io chiedo solo ai Consiglieri una cortesia, se posso rimandare un mio mini-intervento al prossimo Consiglio Comunale, perché rischierei di dire cose strane, che non è il caso. Adesso ne parlo con il Presidente del Consiglio. No, dicevo semplicemente una cosa, se è possibile rimandare il mio intervento a un prossimo Consiglio Comunale perché effettivamente farei fatica a esprimermi e credo che a

questo punto servirebbe abbastanza poco il mio intervento. (**intervento fuori microfono**) Certo, allora, io ho già consegnato il documento, leggerò il documento che ho qui. "Adesione al gruppo Insieme per Trezzano. Premesso che la nomina a Consigliere comunale mi riempie di orgoglio e che porterò avanti i principi ispiratori del partito Fratelli d'Italia, credo sia doveroso giustificare la mia scelta. Mi riconosco nel partito nazionale, ne apprezzo le scelte, così come a livello regionale e provinciale, purtroppo però alcuni recenti episodi, culminati con la decisione di annullare la carica di capogruppo a Giuseppe Russomanno in modo che ritengo non condivisibile, mi impedisce di portare avanti serenamente il mio mandato. Per tale motivo chiedo di essere inserito nel gruppo Insieme per Trezzano. A conferma della mia richiesta riporto in calce l'accettazione dei consiglieri Giuseppe Russomanno e Pietro Stroppa.". Ho già consegnato il documento. Quanti ne hai portati, due o uno? (**intervento fuori microfono: Quelli che mi hai dato**) Ok. Uno rimane a noi, uno lo tiene a lui, uno lo tengo io. Sì, sì, sì, ho fatto tre originali. Grazie per la pazienza.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Consigliere. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente. Ma io l'altra volta ho dimenticato di ringraziare l'assessore Mento, oggi Assessore e prima Consigliere, per il lavoro svolto come Consigliere comunale in un anno e mezzo. Ne approfitto adesso per ringraziarlo del lavoro fatto e gli auguro un buon lavoro come Assessore. Lo stesso faccio con Luisella Pirani che è una new entry, le auguro buon lavoro per il compito che le è stato dato. Nel frattempo, nel contesto, vorrei ringraziare Ivano Padovani, che già abbiamo trascorso cinque anni insieme nella passata legislatura, di entrare in Consiglio Comunale e nello stesso tempo gli auguro buon lavoro e lo ringrazio per aver scelto Insieme per Trezzano come collocazione politica. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Malacarne: Presidente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Malacarne.

Il Consigliere Malacarne: Salve. Se non ci sono più interventi e si deve passare al prossimo punto, se mi è consentito, vorrei fare un intervento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego Consigliere, parli pure.

Il Consigliere Malacarne: Grazie e buonasera a tutti. Questa sera siamo chiamati a discutere e votare il documento di bilancio, un documento predisposto dall'ex assessore al bilancio Pino Argirò, sul quale ha lavorato a lungo con serenità e competenza, un documento che fino a pochi giorni fa era condiviso nelle riunioni di maggioranza e che lo stesso assessore Argirò si stava preparando a presentare in quest'aula la scorsa settimana. Tre ore prima dell'inizio del Consiglio Comunale, però, lei, signor Sindaco, ha deciso di rimuovere l'assessore Argirò dalla Giunta, una decisione che abbiamo appreso, almeno io, dai giornali, piuttosto che attraverso una comunicazione ufficiale all'interessato o al resto dell'amministrazione. Ritengo, signor Sindaco, che i tempi, i modi siano stati profondamente sbagliati. In questi mesi e anche nell'ultima riunione di maggioranza lei ha più volte dichiarato di avere piena fiducia in tutti i suoi Assessori e tra questi Pino Argirò era indicato come una figura centrale, un suo punto di riferimento, spesso definito anche il suo braccio destro, anche in virtù della sua lunga esperienza amministrativa. Oggi è toccato a lui, domani mi domando a quale Assessore toccherà. Sulla sua pagina social lei ha dichiarato di aver tolto le deleghe per

dare nuovo slancio all'amministrazione, le chiedo sinceramente: ritiene davvero che la rimozione dell'Assessore al Bilancio a poche ore prima del Consiglio possa rappresentare questo slancio? Ad oggi, signor Sindaco, non sono stati chiariti i motivi reali di questa scelta, soprattutto alla luce della fiducia che lei stesso aveva sempre ribadito nei confronti dell'Assessore. A questo punto mi sorgono una serie di domande. È dalla scorsa settimana che onestamente cerco un motivo reale, un razionale e la domanda che più mi attanaglia la mente e che mi preoccupa e che pongo ora anche in senso di responsabilità istituzionale è se oggi vi sia piena chiarezza politica sulle motivazioni e sul percorso decisionale che hanno portato a questa scelta, perché se non è così sarebbe un fatto, a mio giudizio, estremamente grave. Quando questa chiarezza viene meno il problema non riguarda il Sindaco in quanto persona ma la solidità e l'affidabilità dell'intera azione amministrativa. È stata una scelta fatta per mantenere un presunto equilibrio in Consiglio Comunale? Non lo so, perché sentendo i Consiglieri di maggioranza, o almeno alcuni, mi pare evidente che questa decisione non abbia soddisfatto un granché. Oggi ci troviamo con un Assessore in Giunta privo di rappresentanza consiliare. Voglio essere molto chiaro, non ho nulla di personale nei confronti del nuovo Assessore, che peraltro è il Segretario del mio stesso partito e dell'Assessore uscente, almeno fino a settimana scorsa, tuttavia anche in questo caso assistiamo alla sostituzione di un Assessore senza il minimo coinvolgimento, senza alcun confronto, senza una condivisione. Cioè, mi cambi l'Assessore del mio partito e non mi dici nulla? Nulla! Ed è questo l'equilibrio di cui si parla? Concludo dicendo una cosa con assoluta serenità e sincerità: io le ho sempre dato fiducia, l'ho fatto apertamente, più volte, dentro e fuori quest'aula, l'ho sempre voluta vedere e riconoscere come leader di questa maggioranza, ho sempre sostenuto il suo ruolo e le sue scelte anche nei momenti difficili perché pensavo che esistesse tra di noi un rapporto fondato sulla fiducia, sulla chiarezza e sul reciproco rispetto, oggi però, e mi spiace, devo prendere atto che questo rapporto per quanto mi riguarda è stato incrinato. Le decisioni che ha assunto, i modi con cui l'ha fatto, l'assenza totale di confronto mi lasciano amareggiato e profondamente deluso, pertanto annuncio fin d'ora che per i prossimi punti voterò ovviamente a sfavore, ovviamente sfavorevole al bilancio, ma non perché ritenga il documento tecnicamente sbagliato, ma perché credo che questo bilancio avrebbe dovuto essere presentato e difeso da chi lo ha costituito, da chi l'ha costruito, da chi l'ha redatto, da chi ha lavorato con responsabilità fino all'ultimo giorno. Vi ringrazio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Malacarne. Mi chiede la parola il consigliere Beccia, prego.

La Consigliera Beccia: Grazie, buonasera a tutti. Come Fratelli d'Italia abbiamo visto l'uscita dalla Giunta della nostra Vicesindaca e Assessore Antonella Buro, una persona capace che ha dato tanto alla nostra amministrazione e a cui va il nostro sincero ringraziamento. Abbiamo poi visto la rimozione dell'assessore Pino Argirò, un amico e un compagno di tante esperienze amministrative. Come Presidente della Commissione Bilancio io stessa ho lavorato spesso fianco a fianco con lui e da lui ho imparato molto. Come Fratelli d'Italia desideriamo oggi ribadire con forza il nostro pieno sostegno e la nostra fiducia al Sindaco e alla Giunta, così come anche ai nuovi Assessori scelti e nominati, tuttavia questa sera lasceremo l'aula perché riteniamo necessario ottenere chiarimenti sulle modalità con cui sono state prese alcune di queste decisioni e sulle dichiarazioni emerse e questo prima di partecipare alle deliberazioni e alle votazioni. La consigliera Teresa Carnovale rimarrà in aula per la sua funzione istituzionale di Presidente del Consiglio, ma si asterrà nelle votazioni. Siamo sicuri che il Sindaco saprà fare chiarezza su quanto accaduto e ristabilirà piena trasparenza nell'azione amministrativa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego consigliere Amente.

Il Consigliere Amente: Buonasera a tutti. Come gruppo Noi Moderati desideriamo, innanzitutto, esprimere stima personale e istituzionale nei confronti dell'ex assessore Pino Argirò per il lavoro svolto, per l'impegno dimostrato e nel ruolo che ha ricoperto. Allo stesso tempo però continuiamo a riporre fiducia nel Sindaco,

convinti che saprà chiarire nelle sedi opportune le ragioni e le scelte compiute e indicare con trasparenza il percorso che intende seguire. Proprio per questo riteniamo che questa sera non sussistano le condizioni migliori per affrontare serenamente la discussione sul bilancio. Crediamo sia corretto concedere al Sindaco tempo. Per queste ragioni il gruppo Noi Moderati non parteciperà alla votazione odierna e coerentemente con questa posizione lasciamo l'aula. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Amente. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Non lascio l'aula, eh. Allora, si sono susseguiti anche in questi minuti, in questi ultimi minuti, dei fatti che possiamo considerare dei colpi di scena, che però non riguardano solo la maggioranza, a mio avviso riguardano tutto il Consiglio Comunale, almeno per due frasi che sono state esplicitate, una dal consigliere Malacarne, parla di assenza di confronto, l'altra, ancora più chiara, "chiarire nelle sedi più opportune", il consigliere Amente. Allora, io penso che la sede più opportuna sia il Consiglio Comunale. In qualità di Consigliere di minoranza penso che si debbano esplicitare a questo punto le motivazioni politiche di questo accavallarsi di colpi di scena. Cioè, bisogna esplicitare. Noi non abbiamo, soprattutto io, rapporti di sotto... cioè, quello che vedo e che sento è in questo Consiglio Comunale e sicuramente in questo Consiglio Comunale c'è stata omertà rispetto alle scelte che sono avvenute ultimamente, quindi l'invito è a tutti i Consiglieri di esplicitare le motivazioni politiche. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille. Rispetto alla necessità di esplicitare le motivazioni politiche di quello che sta succedendo credo che il consigliere Ciocca abbia solo e soltanto ragione. È dal 4 di dicembre, sono passate oltre tre settimane, che noi chiediamo di esplicitare le motivazioni politiche di quello che sta accadendo, anche perché oggi, dopo il 22 di dicembre, ricordando il fatto che il bilancio doveva arrivare il 18 e per un errore dell'amministrazione siamo arrivati al 22, ci troviamo a discutere un documento giusto giusto un pelo importante, quello del bilancio di previsione e il documento unico di programmazione. Faccio notare che voi non avete più la maggioranza in Consiglio Comunale, è la presenza della minoranza che sta garantendo il rispetto del numero legale. E, se vedo bene, c'è un gruppo che se ne andrà proprio per non portare in votazione questi punti, perché manca il numero legale. Questa maggioranza che è in crisi marcia da 18 mesi non riesce a garantire il numero legale per arrivare a votare il bilancio di previsione! Ripeto quello che vi dico da giorni: è ora di dimettersi, di andarsene a casa e di lasciare ai cittadini trezzanesi il governo della loro città! È indegno!

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Chiedo la verifica del numero legale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passo la parola per un secondo appello alle ore 18:33, prego Segretario.

Il Segretario Generale Grosso:

Morandi Giuseppe Luigi presente.

Carnovale Teresa presente...

Il Consigliere Malacarne: Da remoto, perdonatemi, non si sente. Da remoto non si sente.

Il Consigliere Albini: Deve alzare la voce, Segretaria...

Il Segretario Generale Grosso: Scusi, riparto. Scusate.

Morandi Giuseppe Luigi presente.

Carnovale Teresa presente.

Russomanno Giuseppe assente.

Padovani assente.

Stivala Deborah assente.

Beccia Samantha assente.

Morandi Ernestina assente.

Stroppa Pietro assente.

Malacarne Giuseppe Mario presente.

Carnovale Antonella assente.

Amente Stefano assente.

Albini Claudio presente.

Grumelli Alice presente.

De Filippi Cristina presente.

Spendio Domenico presente.

Volpe Sandra presente.

Ciocca Vittorio presente.

Presenti 9 col Sindaco. 8. In questo momento sono 9, tolto il Sindaco 8 presenti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Vado anch'io, esco anch'io.

Il Segretario Generale Grosso: Però, prego, al microfono.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Esco anch'io.

Il Segretario Generale Grosso: Alle ore 18:35 esce il Presidente del Consiglio. Sono presenti 7 Consiglieri più il Sindaco.

Il Consigliere Albini: No, rifaccia l'appello e magari chiami un Vicepresidente a governare la seduta, perché anche il sindaco se n'è andato. C'è da rifare l'appello.

Il Segretario Generale Grosso: Mi scusi, mi scusi, ma avevo gli occhi bassi e non l'ho visto. Scusate, si insedia il Vicepresidente, Volpe Sandra.

Il Presidente Facente Funzioni Volpe: Allora passo la parola alla Segretaria per la nuova verifica dei presenti.

Il Segretario Generale Grosso: 18:36 rifaccio l'appello. Facciamolo qua, 18:36.

Morandi Giuseppe Luigi assente.

Carnovale Teresa assente.
Russomanno Giuseppe assente.
Padovani assente.
Stivala Deborah assente.
Beccia Samantha assente.
Morandi Ernestina Antonietta assente.
Stroppa Pietro assente.
Malacarne Giuseppe Mario presente.
Carnovale Antonella assente.
Amente Stefano assente.
Albini Claudio...

Il Consigliere Albini: Ah, io sono presente, sono gli altri che mancano!

Il Segretario Generale Grosso:

Grumelli Alice presente.
De Filippi Cristina presente.
Spendio Domenico presente.
Volpe Sandra presente.
Ciocca Vittorio presente.
Presenti sono 7. Alle 18:36 manca il numero legale.

Il Presidente Facente Funzioni Volpe: Quindi in qualità di Vicepresidente dichiaro chiusa la seduta.

Il Consigliere Malacarne: Buonasera a tutti



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 3969

Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 64 D.LGS.
267/2000 E CONSEGUENTE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 23/12/2025

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)